

# LE SEDUZIONI DELLA MONTAGNA

RIFUGIO SASSO BIANCO 23 AGOSTO 2025



# INDICE

1. Viandante sopra un mare di nebbia - Friedrich
2. Monte Fuji - Hokusai
3. La montagna di Sainte Victoire - Cezanne
4. Trittico - Segantini
5. Montagne innevate - Jawlensky
6. Paesaggio azzurro - Briziarelli
7. Nero e Oro - Burri
8. Monte Civetta da Caprile - Compton
9. L'infinito - Leopardi
10. Al tramonto - Briziarelli
11. Cima Sappada - Briziarelli



**Viandante sopra un mare di  
nebbia**

(1818)

- CASPAR DAVID FRIEDRICH

**Musica**

"Honor"

- HANS ZIMMER

Main Title Theme  
da "The Pacific"

Se desideri vedere le valli, Sali sulla cima della montagna; se vuoi vedere la cima della montagna, sollevati fin sopra la nuvola; ma se cerchi di capire la nuvola, chiudi gli occhi e pensa.

- **Kahlil Gibran**

Ora un finale alla riva,  
ora alla terra e alla vita un finale e un addio,  
ora Viaggiatore parti, (molto, molto è ancora tenuto in serbo per te)  
spesso abbastanza ti sei avventurato sui mari,  
cauto incrociando, studiando le carte,  
ritornando debitamente al porto e agli ormeggi;  
ma ora obbedisci al segreto desiderio che hai nutrito nel cuore,  
abbraccia i tuoi amici, lascia tutto in ordine,  
per non tornare più al porto e agli ormeggi,  
parti per la tua crociera senza fine, vecchio Marinaio.

**Ora un finale alla riva da "Foglie d'erba" - Walt Whitman**



**Monte Fuji**  
(1826 - 1833)

-KATSUSHIKA  
HOKUSAI

**Musica**

"Kitsune Wedding  
dal film "Sogni"

- Akira Kurosawa

Sediamo insieme, la montagna ed io, finché solo la montagna rimane.

- Li Po





**La montagna di Sainte Victoire  
sopra la strada di Le Tholonet**  
(1902-1906)

- PAUL CEZANNE

**Musica**

"Non, je ne regrette rien"

- Édith Piaf

Se ami davvero proverai la tremenda ansia di non essere abbastanza. L'amore ci rende fragili.

- **Gabriel García Marquez**



**Tritico - La vita**

(1898)

- GIOVANNI SEGANTINI

**Musica**

"C'è tempo"

- Ivano Fossati

Dicono che c'è un tempo per seminare  
E uno che hai voglia ad aspettare  
Un tempo sognato che viene di notte  
E un altro di giorno teso  
Come un lino a sventolare  
C'è un tempo negato e uno segreto  
Un tempo distante che è roba degli altri  
Un momento che era meglio partire  
E quella volta che noi due era meglio parlarci  
C'è un tempo perfetto per fare silenzio  
Guardare il passaggio del sole d'estate  
E saper raccontare ai nostri bambini quando  
È l'ora muta delle fate  
C'è un giorno che ci siamo perduti  
Come smarrire un anello in un prato  
E c'era tutto un programma futuro  
Che non abbiamo avverato

**(1/3)**



**Tritico - La natura**

(1898)

- GIOVANNI SEGANTINI

**Musica**

"C'è tempo"

- Ivano Fossati

È tempo che sfugge, niente paura  
Che prima o poi ci riprende  
Perché c'è tempo, c'è tempo c'è tempo, c'è tempo  
Per questo mare infinito di gente  
Dio, è proprio tanto che piove  
E da un anno non torno  
Da mezz'ora sono qui arruffato  
Dentro una sala d'aspetto  
Di un tram che non viene  
Non essere gelosa di me  
Della mia vita  
Non essere gelosa di me  
Non essere mai gelosa di me  
C'è un tempo d'aspetto come dicevo  
Qualcosa di buono che verrà  
Un attimo fotografato, dipinto, segnato  
E quello dopo perduto via  
Senza nemmeno voler sapere come sarebbe stata  
La sua fotografia

**(2/3)**



**Tritico - La morte**  
(1898)

- GIOVANNI SEGANTINI

**Musica**

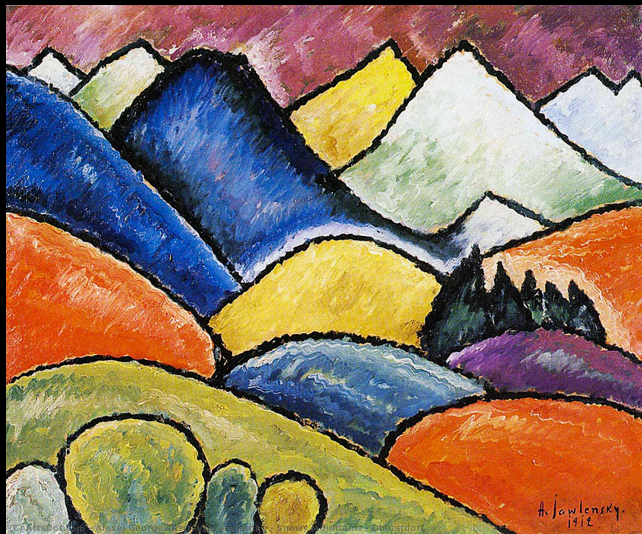
"C'è tempo"

- Ivano Fossati

C'è un tempo bellissimo, tutto sudato  
Una stagione ribelle  
L'istante in cui scocca l'unica freccia  
Che arriva alla volta celeste  
E trafigge le stelle  
È un giorno che tutta la gente  
Si tende la mano  
È il medesimo istante per tutti  
Che sarà benedetto, io credo  
Da molto lontano  
È il tempo che è finalmente  
O quando ci si capisce  
Un tempo in cui mi vedrai  
Accanto a te nuovamente  
Mano alla mano  
Che buffi saremo  
Se non ci avranno nemmeno  
Avvisato  
Dicono che c'è un tempo per seminare  
E uno più lungo per aspettare  
Io dico che c'era un tempo sognato  
Che bisognava sognare

- **C'è tempo - Ivano Fossati**





## **Montagne innevate**

(1912)

- ALEXEJ JAWLENSKY

## **Musica**

"Miami Showdown"

- Digitalism

La semplicità è mettersi nudi davanti agli altri.  
 E noi abbiamo tanta difficoltà ad essere veri con gli altri.  
 Abbiamo timore di essere fraintesi, di apparire fragili,  
 di finire alla mercé di chi ci sta di fronte.  
 Non ci esponiamo mai.  
 Perché ci manca la forza di essere uomini,  
 quella che ci fa accettare i nostri limiti,  
 che ce li fa comprendere, dandogli senso e trasformandoli in  
 energia, in forza appunto.  
 Io amo la semplicità che si accompagna con l'umiltà.  
 Mi piacciono i barboni.  
 Mi piace la gente che sa ascoltare il vento sulla propria pelle,  
 sentire gli odori delle cose,  
 catturarne l'anima.  
 Quelli che hanno la carne a contatto con la carne del mondo.  
 Perché lì c'è verità, lì c'è dolcezza, lì c'è sensibilità, lì c'è ancora  
 amore.

**- La semplicità è mettersi nudi davanti agli altri - Alda Merini**



### **Paesaggio azzurro**

(1967-69)

- WALTER BRIZIARELLI

### **Musica**

"C'era una volta il West"

- Ennio Morricone

Nessuno sfugge a quel senso di rispetto e profonda ammirazione per i geni di tutti i tempi che hanno compiuto sforzi titanici per penetrare i misteri del creato. Ma che conclusione possiamo trarre se consideriamo gli innumerevoli traguardi di cui è costellata la strada dell'infinito?

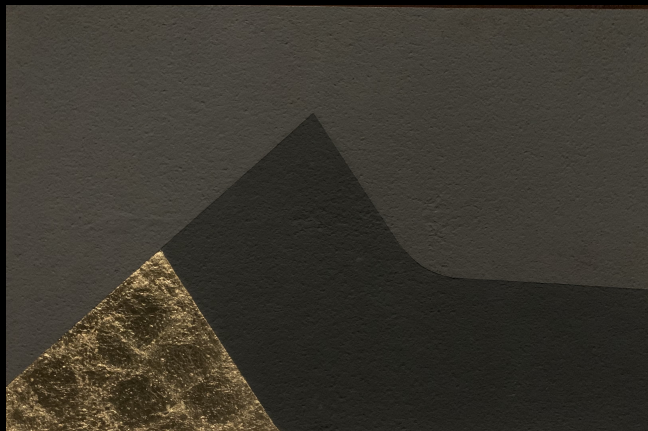
Si può dire forse che la nostra grandezza è solo nella speranza di raggiungere l'ultimo traguardo. Ma non è forse questo il lato grandioso della sua avventura e il fascino inesauribile dell'universo misterioso?

L'uomo finora con le sue risorse e nel suo particolare ambiente ha dovuto ineluttabilmente seguire una determinata direzione. Noi conosciamo l'universo o meglio il mondo circostante per i sensi di cui siamo dotati e per le macchine che a questi sono strettamente legate. Ma quante e quali entità sono ancora al di fuori di noi e dei nostri mezzi?

L'uomo che si affacciò timidamente in ere lontane sul mondo è, ancor oggi, lungi da dichiararsi padrone assoluto di esso.

- **Pensieri (estratto) - Walter Briziarelli**





## **Nero e Oro**

(1993)

- ALBERTO BURRI

### **Musica**

"The First Time I Saw Jupiter"

- tratto dal film "Another Earth"

Le uniche persone che esistono per me sono i pazzi, i pazzi di voglia di vivere, di parole, di salvezza, i pazzi del tutto e subito, quelli che non sbadigliano mai e non dicono mai banalità, ma bruciano, bruciano, bruciano come favolosi fuochi d'artificio.

Non c'era posto dove andare se non dappertutto, non c'era altro da fare che vagare sotto le stelle.

Oltre le strade sfavillanti c'era il buio e oltre il buio il West. Dovevo andare.

**- Sulla strada (estratto) - Jack Kerouac**



**Monte Civetta da Caprile**  
(1896)

- EDWARD THEODORE COMPTON

**Musica**

"In Bicicletta"

- Luis Bacalov

Dio parla a ciascuno solamente prima ch'egli sia creato,  
poi va con lui silente nella notte.

Ma le parole, quelle prima dell'inizio di ciascuno,  
le parole, come nubi, sono queste:

Sospinto dal tuo intendere,  
va' fino al limite del tuo anelare;  
dai a me una veste.

Lascia che tutto ti accada: bellezza e terrore.  
Si deve sempre andare: nessun sentire è mai troppo lontano.

Non lasciare che da me tu sia diviso.  
Vicina è la terra, che vita è chiamata.  
La riconoscerai dalla sua solennità.  
A me da' la tua mano.

**- Lascia che tutto ti accada - Rainer Maria Rilke**

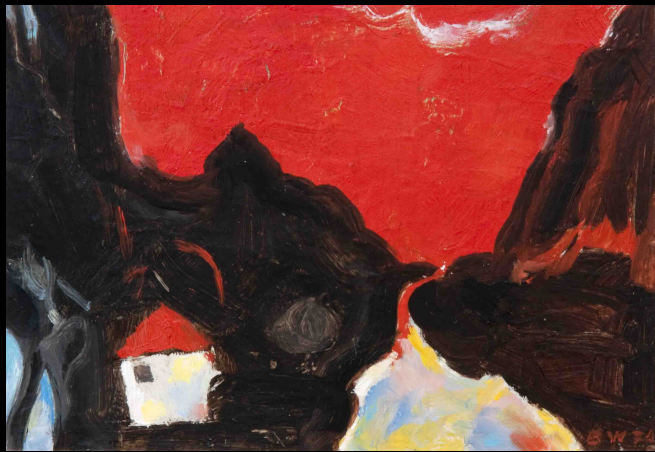


**Il Civetta dal rifugio  
Sasso Bianco  
(2025)**

**L'INFINITO di LEOPARDI  
legge Paolo Rossini**

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,  
e questa siepe, che da tanta parte  
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.  
Ma sedendo e mirando, interminati  
spazi di là da quella, e sovrumani  
silenzi, e profondissima quiete  
io nel pensier mi fingo, ove per poco  
il cor non si spaura. E come il vento  
odo stormir tra queste piante, io quello  
infinito silenzio a questa voce  
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,  
e le morte stagioni, e la presente  
e viva, e il suon di lei. Così tra questa  
immensità s'annega il pensier mio:  
e il naufragar m'è dolce in questo mare.

**- L'infinito - Giacomo Leopardi**



### **Al tramonto**

(1974)

- WALTER BRIZIARELLI

### **Musica**

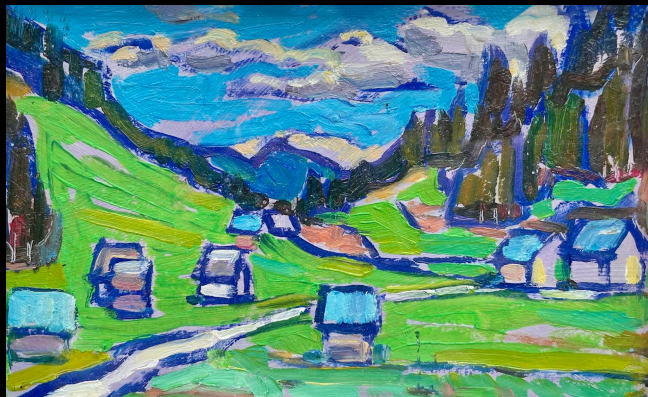
"Buongiorno principessa"

- Nicola Piovani

tratto dal film "La vita è bella"

Mi incanta il mormorio di un'ape -  
qualcuno mi chiede perché -  
più facile è morire che rispondere.  
Il rosso sopra il colle annulla la mia volontà -  
se qualcuno sogghigna stia attento  
- perché Dio è qui - questo è tutto.  
La luce del mattino mi eleva di grado -  
se qualcuno mi chiede come -  
risponda l'artista che mi tratteggiò così.

- Il mormorio di un'ape - Emily Dickinson



**Cima Sappada**

(1969)

- WALTER BRIZIARELLI

**Musica**

"Il Mattino"

- Edvard Grieg

Qualcosa in un giorno d'estate  
Mentre lentamente i suoi fuochi consuma  
Sospende i miei pensieri...

Qualcosa in un meriggio d'estate –  
Un'intensità – un Azzurro – un profumo –  
Che va oltre l'estasi.

Ed anche in una notte d'estate  
Qualcosa che così radiosamente rapisce  
Applaudo nel vederla –

Poi nascondo il mio viso curioso  
Per paura che una tale sottile – luccicante grazia  
Fluttui lontana da me –

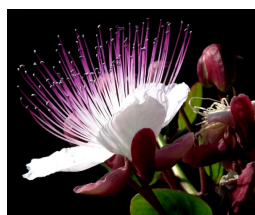
Le dita magiche non riposano mai –  
Nel petto il purpureo ruscello  
logora incessante il suo scomodo letto –

Ancora alza l'Oriente la sua ambrata Bandiera –  
Guida sempre il sole lungo la Rupe  
La sua Rossa Carovana –

E così – la notte – mentre il mattino  
Conclude la lieta meraviglia –  
Dalla rugiada uscito vado incontro  
Ad un altro Giorno d'estate!

- Qualcosa in un giorno d'estate - Emily Dickinson





# Fiori di cappero

Giuliana Briziarelli

Claudia Bressan

Fabio De Zottis

GRAZIE!